

Guida sommaria per far fronte all'epidemia di coronavirus Covid-19

Il Coronavirus Covid-19 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona già contaminata.

1. Quali sono le principali vie di contaminazione?

Vie primarie sono le goccioline del respiro delle persone contaminate emesse ad esempio tramite la saliva, tossendo e starnutendo, i contatti personali diretti (stretta di mano, ecc.), toccare direttamente o indirettamente liquidi e secrezioni (urina, feci, vomito, ecc.) provenienti da persone contaminate e poi portare le mani contaminate (non ancora adeguatamente lavate) a bocca, naso o occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti (il coronavirus Covid-19 è sensibile al calore e non resiste più di 30 minuti a 56°C, come non resiste a etanolo 75% e altri disinfettanti).

2. Quali sono i sintomi di una persona contaminata con Covid-19?

Alcune persone contaminate non sviluppano alcun sintomo. I sintomi più comuni di contaminazione sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

3. Quanto dura il periodo di incubazione?

Il periodo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi si stima attualmente fra 2 e al massimo 14 giorni, ma alcune persone si infettano e non sviluppano alcun sintomo. Sulla base dell'esperienza di lotta all'epidemia condotta a Wuhan e nella regione circostante, l'Hubei, le autorità cinesi indicano da 3 a 7 giorni il periodo di incubazione più frequente.

4. Quanto è pericoloso il coronavirus Covid-19?

Generalmente i sintomi sono lievi e a inizio lento. La maggior parte delle persone (circa l'80%) guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali. Circa 1 su 6 persone contaminate si ammala gravemente, presenta difficoltà respiratorie e ha bisogno di cure ospedaliere.

5. Quali sono le persone più a rischio di presentare forme gravi di malattia?

Le persone anziane e quelle con patologie sottostanti, quali ipertensione, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

6. L'epidemia di coronavirus Covid-19 presenta pericolo di morte?

Sulla base dell'esperienza acquisita le autorità cinesi a metà febbraio 2020 indicavano una letalità (percentuale di morti sui contaminati) del 4.19% a Wuhan, del 3.20% nell'Hubei, di 2.49% nell'intera RPC. Ovviamente il valore di queste cifre è significativo solo se si conoscono i criteri con cui è stata rilevata la contaminazione delle persone esposte.

Ulteriori e più dettagliate informazioni sono reperibili in

- Chinese Center for Disease Control and Prevention - www.china.cn/en/covid (in inglese e in francese)
- Dipartimento della Protezione Civile - <http://www.protezionecivile.gov.it/home> (è impegnato ad aggiornare ogni giorno alle 18 i dati sull'epidemia)
- Ministero della Salute - <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=228>. Il Ministero ha messo a punto anche una Guida aggiornata di buone condotte individuali contro il contagio.
- Istituto Superiore della Sanità - <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus>. L'ISS ha messo a punto anche una guida di buone condotte individuali contro il contagio datata al 2 febbraio.